

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio della Provincia o nel Regno annuo L. 24 semestrale » 12 trimestrale » 6 mese » 2 Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV° pagina rettificarsi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III° pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via Gorgli, n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatorocchio, Piazza Vi E. e Via Daniele Manin. Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 1 maggio.

Siamo framezzo a continue feste ed a spettacoli pubblici sempre graditi alle moltitudini dai tempi di Roma pagana sino ad oggi, cioè a Roma Capitale del nuovo Regno d'Italia. E Roma addimòstrò a questi giorni d'essere degna del suo titolo.

Io, sebbene abbia assistito a tante delle molte feste, non mi attento a descrivervele. Il telegrafo già raccolse tutto, e tutto trasmette eziandio ai Giornali di provincia; il più, cioè le descrizioni brillanti. Voi le avrete lette sui magni diari. I quali, sebbene multicolori in politica, ebbero la degnazione di usare tutti, o quasi tutti, un linguaggio castigato in argomento, perchè le dimostrazioni di affetto alla Dinastia, e l'amabilità della giovane Principessa straniera impalmata dal fratello della Regina imponevano, eziandio ai tribuni più cinici e sgarbati, questo rispetto.

L'animazione di Roma, è veramente straordinaria, e ad ogni corsa ci vengono nuovi ospiti. Ma il divertimento massimo sarà il carosello di giovedì, che (come vi scrissi) venne predisposto con raro studio, cosichè agli spettatori sembrerà, per qualche ora, di vivere in altri tempi. E questo carosello o torneo diè poi opportunità ad una pregiata pubblicazione sui tornei, che si vende dai nostri librai e viene offerta eziandio nei caffè e nei restaurants. Io dovrò accontentarmi alla lettura di queste memorie cavalleresche d'ogni età, poichè non mi sarà dato assistere al torneo di Villa Borghese, e ciò perchè ormai tutti i viglietti sono in mani dei bagarini, che ne esigono un prezzo doppio o triplo, e tuttavia la ricerca è continua.

Vui sapete già cosa sia il bagarinismo, che una volta qui esercitavasi sfacciatamente su tutto, persino sui generi di prima necessità, come si chiamano in gergo mercantese. E ve lo ricorderò ora, dicendovi (a proposito del torneo) che in due ore i trentamille viglietti da lire 20, da 10 e da 5, erano tutti acquistati da pochi speculatori, che si riservano di fare su essi grandi guadagni. Potete ben immaginarvi i lamenti, specie de' forestieri, e le proteste contro il Comitato delle feste per questa burlletta che ai curiosi costerà assai cara. Ma il bagarinismo era altre volte consuetudine, e pur troppo ancora qui da tutta la popolazione (quantunque il carattere della maggioranza sia cordiale e gentile) non si impararono le abitudini ed i costumi della Capitale d'un grande Stato. Quindi, pur in questa occasione, udii gridare plagas contro il il Municipio!

Per le feste, e per la sospensione delle sedute del Parlamento, la vita politica è pur sospesa a questi giorni. È vero che negli Uffici dovevano continuare le discussioni sugli schemi di legge loro presentati; ma il più de' nostri Onorevoli non sanno nemmeno loro resistere all'istintiva curiosità, e le adunanze degli Uffici riuscirono scarse.

Ma pel giorno otto, se non isbaglio, si riunirà la vita politica. Il Benagliere di questa sera annunzia intanto la prossima convocazione della Sinistra storica (quella di Crispi e di Nicotera), che mira a grossa battaglia contro il Ministero, e che, a

proposito delle interpellanze sulla politica interna, comincerà l'attacco. Così i due famosi dissidenti risponderanno alle convocazioni della maggioranza ministeriale indette dall'on. Depretis. Quale scandalo ne nascerà, non saprei indovinare; ma è indubitabile che dopo la burrasca succederà la calma, e che più chiaro si mostrerà la situazione parlamentare.

Oltrechè delle feste, qui si parla in tutti i crocchi di due fatti che tornano egualmente onorevoli per noi, cioè dell'ottima riuscita del Prestito del Municipio di Roma, e della nuova medaglia commemorativa per l'Unità d'Italia. Riguardo al primo, cioè alla sottoscrizione della prima serie di obbligazione per la somma di quindici milioni, si ottenne una sottoscrizione più che doppia del bisogno; specie a Berlino ed a Londra; prova del credito dello Stato non solo, bensì di simpatie vivissime verso Roma. L'altro fatto è una risposta efficace che il Presidente del Consiglio volle dare all'on. Cavallotti e ad altri foci Oratori della Sinistra estrema, e per questa nuova medaglia saranno riconosciute tutte le imprese dal 48 al 70 che giovarono all'unità della Patria. Ma taluni avrebbero voluto qualche cosa di più di una medaglia per i superstiti di Sapri e della campagna dell'Agro romano. Eppure nessuno ignora che, quanto a sussidi e a compensi, tutti i superstiti delle patrie battaglie sono trattati egualmente dal Governo, quelli di Mentana come quelli di S. Martino!

Disordini a Forlì.

Al tocco dopo la mezzanotte del 29 al 30 aprile, a Forlì, una comitiva di 25 o 30 individui intonò una serenata sotto le finestre del prefetto, gridando a quando a quando: Evviva Oberdank, evviva la Repubblica.

La guardia di P. S. che si trovava di piantone al palazzo prefettizio fece osservare agli schiamazzatori che l'ora era tarda e che era tempo di spietterla.

Zitto là, vigliacco, siamo noi i padroni! gli fu risposto.

Poi, d'un tratto, la guardia venne attornata, gettata a terra, e tre o quattro forsennati tentarono di toglierle la rivoltella.

Vistosì a mal partito, l'agente esplose un colpo di revolver, che fece destare i suoi compagni di servizio, che erano nel corpo di guardia.

Alcune voci urlavano: Forza, entriamo e disarmiamo tutti quei vigliacchi!

Gli agenti usciti subito dopo la detonazione si posero in difesa e riuscirono a salvare il compagno che nell'aggressione aveva riportate gravi contusioni.

Vennero esplosi alcuni colpi di rivoltella e due dei rivoltosi furono feriti — uno gravemente.

Alle grida, al rimbombo dei colpi, accorsero anche parecchi carabinieri, alla vista dei quali la manesca comitiva prese la fuga.

La mattina seguente furono operati otto arresti.

Il fatto deplorabile ha contristato tutta la cittadinanza.

Interessi dei medici condotti.

«I tempi trascorsi — dice una circolare diramata ai medici della Provincia — hanno purtroppo lasciato alle generazioni presenti una triste eredità di ingiuste e dannose disuguaglianze fra le varie classi sociali; ed il carattere distintivo dell'epoca si è quello appunto di combattere queste fatali sperequazioni, elevando le classi più maltrattate al grado di importanza e dignità che loro si compete in riguardo alla nobiltà della

funzione cui adempiono e dei benefici che apportano alla Società.

«Una vita nuova anima queste classi sfortunate, le quali, avendo intuito lo spirito dell'epoca, si sforzano di approfittare di questa benefica influenza per ottenere un nuovo equilibrio sociale fondato sulla base incrollabile della giustizia.

«Forse però, nessuna classe di popolo ha relativamente tanti diritti da rivendicare ed giustizia da cancellare quanto la nostra, che vive trascurata, mal ricompensata e quasi tollerata in mezzo ad una Società e ad un Governo che le impongono tutto, dalla carità obbligatoria al sacrificio della libertà e dignità individuale, senza alcuna proporzionata soddisfazione, nè morale nè materiale.

«Ed il pensiero di una giusta rivendicazione ai medici si impone oggi in modo urgente, e quanche fra non molto verranno finalmente in discussione la nuova Legge Provinciale e Comunale ed il Codice Sanitario, e sta quindi per essere cambiata la base della intricata e disforme Legislazione Sanitaria attuale.

«I sottoscritti convinti della verità di queste premesse, e consci della gravità del periodo storico che attraversa la medicina Pubblica e Professionale; impressionati della grande influenza che le nuove leggi devono esercitare sul buon andamento futuro della Pubblica Igiene e sul benessere del nostro ceto; sicuri che i nostri Collegi tutti della Provincia sapranno calcolare i danni irreparabili che ne potrebbero loro venire, ed alla Società tutta, da risoluzioni inefficaci, o retrive, e non informate a quello spirito di equa tutela che è il nostro voto di tanti anni, hanno deciso di rivolger loro questo appello per daravita anche nel Friuli ad una larga Associazione che possa, colle altre del Regno, concorrere ad esercitare sul Governo e sul Parlamento quella salutare influenza necessaria ad ottenere che le nuove leggi, escludendo ogni idea di protezionismo, risultino quali le esigono la giustizia, il progresso scientifico e l'interesse generale di tutta la Società.

«Siccome poi i sottoscritti sono già membri della Società Nazionale dei Medici Condotti, siccome il maggior numero dei Collegi della Provincia appartiene a questa benemerita categoria, e questa Società, per la stessa natura dell'elemento che la compone, ha il maggior interesse di tutelare con ogni mezzo legittimo i nostri diritti; così invitano i Medici Friulani ad inserirsi in detto sodalizio per formare dello stesso un Comitato Provinciale.

«La Società dei Medici Condotti, che conta già oltre 3000 soci, si occupa con amore e zelo al collocamento dei Medici ed alla difesa degli stessi contro i soprusi e gli arbitrii dei Comuni; è larga ai soci di appoggio e consigli ad ogni bisogno, offre ad essi, colla Cassa Pensioni e colla filantropica Istruzione del Collegio per i figli dei Medici morti senza beni di fortuna, il mezzo di garantire se stessi ed i figli dalla desolante incertezza dell'avvenire. Il suo programma infine permette alla Società di concorrere colla maggiore efficacia all'incremento della Scienza ed allo studio di tutte le questioni di Igiene, Medicina Pubblica e Legislazione Sanitaria: perciò lascia un largo margine di vita autonoma ai Comitati Provinciali, senza imporre agli stessi un carico soverchio di contribuzioni pecuniarie.

«La creazione di un Comitato Friulano, oltre i vantaggi sopra specificati, avrà anche quello di attivare fra i Collegi della Provincia una costante corrispondenza di sentimenti e pensieri, e di creare e cementare quei vincoli di personale amicizia e reciproco rispetto che tanto valgono a rafforzare la solidarietà e fratellanza di una Classe di Cittadini, e ad elevarla nella stima e considerazione della Società.

«Avendo comune lo scopo, è necessario avere comuni l'indirizzo, e i mezzi, e perciò i sottoscritti sperano che il loro appello sortirà completo l'effetto cui aspirano. E con

questa fiducia vi mandiamo un cordiale saluto ed una fraterna stretta di mano. (1)»

La circolare stessa porta la firma dei dottori signori:

Ferdinando Franzolini, Fabio Cellotti, Giuseppe Baldissera, Riccardo Paris, Giuseppe Chiap, Filotimo Danielli, Domenico Miliotti, Clodoveo D'Agostini, Stefano Borvolotti, Ascanio Tami, A. Zoccolari.

(1) I Medici che accettano questo invito sono pregati di mandare la loro adesione entro il mese di maggio per mezzo di una Carlolina Postale diretta al dottor Ferdinando Franzolini.

NOTIZIE ITALIANE

Roma, 2. Malgrado la smentita indiretta della Agenzia Stefani, riteni molto probabile la venuta dei principi ereditari di Germania a Roma.

La girandola a Castel Sant'Angelo, che doveva aver luogo iersera, fu rimandata a domenica, causa l'incertezza del tempo.

Iermattina i principi sposi ricevettero in udienza la deputazione e i 150 sindaci della provincia.

Milano, 2. Sono giunti i principi reali di Danimarca.

Moncalieri, 2. È giunto il principe Luigi Napoleone.

Napoli, il 30 aprile sono partiti per l'America circa mille contadini delle provincie meridionali.

Presso Gragnano, tre malfattori hanno ricattato un fanciullo per nome Salvatore Buoncure. Chiedono mille lire e tre fucili.

Nel mese di aprile, dal solo porto di Napoli, partirono per l'America 6272 emigranti.

Padova. La Società geografica italiana, apprezzando altamente la nuova grandiosa descrizione della terra che prepara il prof. Giovanni Marinelli, ne ha accettata la dedica.

Catania. Son cessate le scosse di terremoto, l'eruzione e il fumo. La popolazione di Nicolosi, un po più tranquilla, chiede all'autorità un sussidio per danni sofferti. Si è anzi a questo scopo istituito un comitato.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Il Consiglio Municipale di Vienna ha votato 10,000 fiorini per l'erezione di un monumento a Mozart.

Germania. Il ministro Gossler cedette alle istanze fattegli, permettendo che la lingua polacca sia introdotta nell'istruzione di certi distretti dov'era sinora tedesca.

Un decreto dell'imperatore ha ordinato lo scioglimento del Consiglio comunale di Berlino alla fine dell'anno, per rendere possibile la fissazione di nuove circoscrizioni elettorali comunali.

Francia. La nuova serie della Leggenda dei Secoli pubblicata il 26 febbraio 1877 portava in fronte alla sua prima pagina queste poche parole:

«Il compimento della Leggenda dei Secoli, sarà pubblicata quanto prima a meno che la fine dell'autore non giunga prima della fine del libro.

V. H. — Oggi Vittor Hugo mantiene la sua promessa e pubblica il compimento della sua grande epopea. Il quinto ed ultimo volume della Leggenda dei Secoli verrà pubblicato dal 15 al 20 maggio.

Una lettera del principe Orloff, ambasciatore di Russia, diretta al Sindaco di Norcard, annunzia che lo Czar ha sottoscritto per 1000 franchi al monumento del generale Chanzy.

I giornali si mostrano incerti nei loro apprezzamenti sul discorso di Challemel.

Greca. I giornali officiosi salutano l'arrivo del principe di Bulgaria come un augurio di futuro accordo fra greci e bulgari mediante un accomodamento delle differenze che dividono le due nazioni.

Egitto. Una nuova piaga. Scrivono da Alessandria che nei distretti cotoniferi da qualche anno si osserva l'apparizione di un verme che distrugge gran parte dei raccolti, tanto vero che il danno sin qui sofferto raggiunse per questo motivo una cifra eplossale. E pur troppo, se non si mette radicale rimedio, i fellahs correranno incontro ad una miseria senza nome, ed il commercio dei cotonei ne soffrirà e non poco. Perciò l'altro giorno una Commissione composta dei principali negozianti di cotone di Alessandria, si portò da S. E. Cherif pascià, al quale espose a che danni, se il verme in questione non verrà distrutto, l'Egitto andrà incontro. S. E. promise che nulla verrà da lui ommesso affinché tale flagello abbia ben presto a cessare.

Inghilterra. Si è trovato un nuovo deposito clandestino di nitroglicerina a Leicester. Si arrestò il depositario, certo Mitchell.

CORRIERE GORIZIANO

L'Ernani e la Polizia. Ci scrivono da Gorizia, 2, che furono pronunciate in quel giorno da quella imperiale e regia polizia quattro condanne d'arresto e precisamente:

Enrico Fillaz a giorni 14
Antonio Fillaz » 8
Gallo » 4
Seban » 4

e che altre ed altre persone erano citate a comparire davanti il commissario.

Motivo di queste condanne e di queste chiamate è il seguente.

Al teatro Sociale di Gorizia davasi una serata in onore del maestro Cartocci. Cantandosi il noto coro dell'Ernani e si udiva il tenore e specialmente alla frase: «Siamo tutti una sola famiglia» fu un subitso d'applausi e grida insistenti di bis, bis. Il quale accordatosi, il pubblico non s'accontentava ancora, e voleva che il coro fosse cantato una terza volta. Il commissario presente alla serata, di tali applausi si insospettì — credo fosse il commissario Malabarba — alcuni dei travestiti presenti cercarono reagire con grida di basta; ne nacque un maggiore applauso, e poi la chiamata in polizia e relativa condanna. Fra i chiamati havvi il giovane P. F., che in quella sera non era neanche in teatro.

NOTE SCIENTIFICHE

Lo zigaro del sord.

Si è notato da molto tempo, che i suoni non si trasmettono soltanto per le orecchie, ma che lo muscello e le ossa della testa sono impressionati con grande energia. Due professori di fisiologia, i signori Jorissen e Winkler, ebbero l'idea di far fruire i sordi di questo modo di trasmettere le onde sonore, collocando tra i denti di quelli delle lammette metalliche che vibrano alle parole d'un interlocutore. Finalmente nel 1879, un professore ginevrino inventò l'odontofono, od osteofono, che consisteva in una striscia di cartone di venti centimetri quadrati, che si serrava fra i denti. Oggi quest'apparecchio incomodo è stato modificato, rotolando a cilindro, che messo nella bocca d'un sordo trasmette i suoni per la tromba d'Eustachio e gli ossi della testa. Si permette così ai sordi di udire, permettendogli nel tempo stesso di fumare.

CRONACA PROVINCIALE

Vita militare. Civile. A maggio, ieri al tocco arrivarono gli alpini. Furono ad incontrarli la banda ed una Rappresentanza municipale — veramente, per le deliberazioni recenti, poco degna di salutare, festosa i soldati della libertà, difensori dello Statuto patrio dove e riconosciuta l'uguaglianza dei cittadini, a qualunque religione appartengano. Una folla entusiasta li riceveva con quella cordialità tradizionale che onora assai i buoni Cividalesi.

Lo strano voto anti-Israele. Civile. A maggio, lo non vi ho scritto diffusamente sullo strano voto del Consiglio comunale eccel-

lentemente cattolico, perchè subodorava che altro vostro corrispondente se ne avrebbe occupato con miglior cognizione di causa...

Aggressione? M. D., oste a Clitellus (trazione di Tramonti di Sopra) narra che la sera del 28 aprile, nel ritornarsene da Tramonti verso casa...

Intolleranza religiosa a Cormons. Da un paese del confine ci scrivono che ieri l'altro, in Cormons, mentre si tenevano le rogazioni...

Contro un Consigliere Comunale. Nel Comune di Feletto Umberto le ire degli amministrati contro gli amministratori non finiscono più...

Decimo Elenco degli Espositori e relativi oggetti ammessi: 392. Picco Antonio, Udine quadri ad olio...

CRONACA CITTADINA Esposizione Provinciale del 1883.

Il Comitato esecutivo della nostra Esposizione è instancabile nel trovar fuori tutti i mezzi per rendere la mostra il più possibile completa...

II. APPENDICE

BIBLIOGRAFIA FRIULANA

Publicazioni relative ad Erhull, rivista bibliografica dello storico J. VON ZAHN, inserita nella «Revue Historique».

È vero che la cronaca dell'Anon. Leob. non è che una compilazione fatta su opere anteriori; ma il passaggio concernente il beato Odorico è tratto dalla celebre opera storica dell'abate Giovanni de Viktring...

nominata una Commissione perchè si ponga tantosto all'opera nello avvisare ai modi e mezzi con cui raggiungere l'intento. Intanto mons. Arcivescovo, con gentile e savio pensiero, ha diramato a tutti i rr. Parrocchi della diocesi una circolare...

Insomma speriamo che tutto andrà a meraviglia, e che l'esposizione nostra abbia a segnare per noi una epoca importante, dacchè tutto quanto abbiamo in provincia e di industrie e di arti e di stabilimenti e di miglioramenti d'ogni fatta...

Anche la Commissione per la monografia del commercio tenne ieri seduta presso la Camera di Comm., ed avanti ieri la Commissione per la raccolta degli oggetti relativi al risorgimento nazionale.

Quindi ferve l'opera in ogni dove: speriamo che anche i più restii non vorranno lasciare di contribuire al felice esito di una esposizione, d'una estensione ed importanza nuova...

La corrispondenza soprattutto ha un'importanza tutta particolare: in realtà gli è ben più dalle lettere dei vivi che dalle opere loro, che si giunge a conoscere le preoccupazioni degli scienziati dell'epoca.

Questo scoperta, una delle più importanti e singolari che sieno state fatte in Cividale, chiamò fortemente la curiosità del mondo letterario Friulano. Tutti i giornali del paese se

- 401. Alessio fratelli, Udine, oggetti da tappezziere e sellaio. 402. Bardusco Marco, id., vernici. 403. Bardusco Marco, id., campioni ornati in carta pesta. 404. Bardusco Marco, id., saggi tipografici. 405. Bardusco Marco, id., liste lino oro e legno, cornici, mobili. 406. Zanatta Cesare, id., lavori di traforo. 407. Canciani Canciano, id., modello di carro volante. 408. Scuola normale femminile, id., disegni, carte geografiche, lavori femminili. 409. Bonanni Leonardo, Raveo (Ampezzo) gesso e sciolta. 410. De Paoli Francesco fu Paolo, Forni di Sopra (Ampezzo), burro e formaggio. 411. Nadaluzzi don Francesco, Bertolico (Codroipo), uccelliimbalsamati. 412. Toffoli Girolamo, Codroipo, lavori in rame. 413. Toffoli Girolamo, id., corami. 414. Savoia fratelli, Flambro (Codroipo) istrumenti agrari, pompe aspiranti e prementii. 415. Della Mora Marco, Codroipo, sementi e foraggi. 416. Tomat Luca, Faedis (Cividale), macchina per fare la polenta. 417. Cruzola Giovanni, San Daniele, pasticceria. 418. Peverini Daniele, id., portiera in larice. 419. Pellarini Francesco, id., saggi tipografici. 420. D'Agosto Giovanni, id., maniglie ferro per portoncino. 421. Zampolli Giuseppe, id., macchina orologio da torre. 422. Comizio Agrario, id., torba. 423. Comizio agrario, id., cereali e legumi. 424. Fruscalzo Fioravante, id., quadri all'acquarello. 425. Adamsi Francesco, id., lavori da calzolaio. 426. Manicomio di S. Daniele, scarpe per manici. 427. Id., armadio e vetrina per libreria. 428. Id., lettiera per manici furanti. 429. Id., prodotti agricoli. 430. Municipio di Majano (S. Daniele), campioni pietra. 431. Bortolotti Pietro, id., formaggio. 432. Municipio, id., torba. 433. Colutta Leopoldo, S. Daniele, un porta ritratti d'argento. 434. De Cecco Luigi, Ragogna Pignano (S. Daniele), quadri antichi. 435. Legato Pecile, amministrato dal Municipio di Fagagna (S. Daniele), opuscoli-istruzione agraria.

Esposizione Nazionale di Torino 1884. Il Comitato esecutivo ha diramato la seguente circolare:

Il sottoscritto, facendo seguito alla circolare A del 4 decorso aprile, Le rinnova vivissime istanze perchè voglia compiacersi di fargli tenere debitamente riempito il questionario, che avrà a suo tempo ricevuto, l'elenco degli espositori su cui si può sperare di fare assegnamento in codesto distretto, non che quelle domande d'ammissione che per la detta Mostra Nazionale avesse distribuite e ritirate.

È urgentissimo che voglia aver la bontà di adunarsi coll' egregio di Lei collega della giunta per codesto distretto, e riempire d'accordo il questionario e compilare l'accennato elenco, per farlo immediatamente tenere al sottoscritto onde trasmetterlo al Comitato Esecutivo di Torino, che insiste, rinnovando calde preghiere, per averlo insieme all'elenco degli espositori ed alle schede già raccolte.

In pari tempo il sottoscritto interessa quanto è possibile la di Lei cortesia e gentilezza perchè voglia compiacersi di distribuire agli indu-

striali, agricoltori, artisti ed artigiani importanti di codesto distretto le domande d'ammissione che per avventura tenesse ancora, facendone richiesta se altre ne occorrono. E poi eziandio pregata di volersi offrire a dare tutti gli opportuni chiarimenti agli espositori, e particolarmente per quanto riguarda le votrine messe dal Comitato di Torino a disposizione degli espositori.

Appena ricevuto l'elenco degli espositori possibili di codesto distretto (ai quali Ella ed il di Lei collega avranno passate le schede), il sottoscritto invierà loro una circolare per invitarli a concorrere alla gran gara Nazionale in Torino, e quindi a consegnare a Lor signori le loro domande d'ammissione.

Vedano di insistere quanto è necessario per ottenere l'adesione almeno delle ditte più accreditate di codesti dintorni: è questione dell'onore della Provincia e dell'Italia intera, e quindi, malgrado i sacrifici e la noie, non è caso di transigere.

In attesa degli accennati documenti, il sottoscritto La ringrazia vivamente per la di Lei valevole e gentile cooperazione.

Il Presidente della Giunta Provinciale A. Di Prampero Il Segretario G. Falconi.

L'avv. Domenico Braida egregio nostro concittadino, da molti anni sostituto-procuratore del Re, ebbe alla fine la nomina di reggente della R. Procura di Treviso, e tra qualche mese sarà nominato Procuratore effettivo. Che se ci spiace di perderlo un Magistrato così intelligente, operoso e colto, ci rallegriamo con lui per una promozione ben dovuta a' suoi servizi che il Ministero non poteva più a lungo non riconoscere ed apprezzare.

Società dei Reduci. Altri soci dei Reduci dalle patrie battaglie che firmarono la lettera collettiva di dimissione dalla Società.

Soci effettivi: dott. Domenico Ermacora, Agostino Cella, prof. Giovanni Clodig, avv. Gio. Batt. Bossi, Giovanni Del Bianco, Antonio De Faccio, Carlo Tavani, Federico Morcelli, Luigi Petracco, dott. Lorenzo Sabbadini, Luigi Barcella, Antonangelo Bonetti, Giuseppe Solimbergo.

Soci onorari: dottor Bortolomeo Sguazzi, Giuseppe Seitz, avv. Luigi Canciani, Pietro Franceschini, Antonio Steffani, Maria Zai-Dorigo, Giuseppe Pecile.

Camera di Commercio ed Arti. Ieri il Consiglio teneva seduta alle 11 ant. Udì le comunicazioni d'ufficio; quindi ebbe informazioni sull'andamento della nostra Esposizione provinciale, delle quali mostravasi soddisfatto.

Furono prese delle intelligenze circa l'Esposizione nazionale di Torino ed accettata la massima prevalsa negli anni antecedenti, che cioè la Camera di Commercio ed Arti penserebbe alle spese di trasporto degli oggetti da esporsi alla Grande Mostra Nazionale. Riguardo ad un concorso pecuniario diretto, non fu preso ancora nessuna decisione.

A Presidente fu eletto il signor Braidotti Luigi; a vice-presidente il sig. Luigi Spezzotti. Speriamo che accetteranno.

Igiene infantile. Pubblicheremo sabato un interessantissimo scritto d'igiene, traduzione dal francese, dell'egregio amico nostro dott. Clodoveo D'Agostini. È in forma del tutto popolare. Chiediamo poi scusa al dott. D'Agostini del ritardo frapposto alla

pubblicazione del suo lavoro. Quel benedetto spazio!

Arrivo. Sappiamo trovarsi fra noi l'egregio Costantino Reyer di Trieste, qui venuto per occuparsi delle sue predilette istituzioni: Società fra i docenti elementari, ginnastica, pompieri ed altre.

Coda del processo Giordani-Ragosa. Il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Venezia ha dichiarato di recedere dalla domanda di Cassazione contro la deliberazione della Corte d'Assise di Udine, ed il verdetto dei giurati nella causa Giordani-Ragosa.

Meglio così. Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà quest'oggi, giovedì, alle ore 8 1/2 pom., sotto la Loggia Municipale.

- 1. Marcia Arnhold 2. Sinfonia nell'op. «Cavalleria Leggera» Soupe 3. Valzer «Fonograf» Heilmann 4. Cantone «Donna tua» Arnhold 5. Finale II nell'op. «I Promessi Sposi» Ponchelli 6. Quadriglia «Notturmo» Strass

Teatro Nazionale. Le baruffe in famiglia di Giacinto Gallina chi non le conosce? Quello però che fu a ieri signorava, è un graziosissimo scherzo comico dello stesso autore, la scuola del teatro, diviso in due parti, esso forma il prologo e l'epilogo di quella commedia, che è un vero gioiello del teatro veneziano.

Nel prologo si presenta una famiglia eternamente scompigliata dagli eterni bisticci fra nuora e suocera: le solite Erinni, nemiche della pace e tranquillità domestica. Una buona ispirazione del marito le conduce entrambe a teatro dove si rappresentano le Baruffe in famiglia di quel caro Gallina.

I quadri, le scene di questa commedia impressionano così forte i capi scari delle due donne che noi le vediamo — nell'epilogo — ammolite, rappacificate, tutte, cortesia l'una verso l'altra. E chi assiste a tale improvviso ed inaspettato cambiamento, esclama soddisfatto: Za benedeto Gallina! — Senonchè i germi della discordia non sono estirpati, tutt'altro: la natura delle donne non si cambia mai per mutar di secoli, nuora e suocera tornano daccapo a bisticciarsi, a prendersi per capelli, a fare un baccano indiviolato. Co vedo Gallina, ghe tiro el colo, esclama con amara disillusione il marito, e... cala la tela.

Come si vede, è uno scherzo grazioso parecchio: l'autore lo dettò appositamente per la egregia Compagnia di Francesco Paladini che interpreta con studio e passione i lavori del continuatore di Goldoni, la di cui scuola è improntata a quella freschezza, a quella verità che creano — dirò così — ai personaggi un ambiente sempre nuovo, per quanto conosciuto.

Gli attori della Compagnia Paladini furono tutti applauditi anche jersera: si distinsero poi la signora Laura Zanon-Paladini, l'Italia Benini-Sambo e il signor Albano Mezzetti, che fedelmente riprodussero quelle scene così vive, così naturali, così artisticamente condotte.

Peccato che la Compagnia debba fermarsi pochi giorni; però in questi pochi giorni c'è da divertirsi al Nazionale...

Questa sera la Compagnia italo-veneta rappresenta: Zente refada nuovissima commedia

no occuparono, come pure se ne occupò la stampa di fuori. Due opinioni fra le altre sorsero sull'epoca e sulla nazionalità cui pareva il sepolcro appartenere. Seguendo l'una, si tratterebbe di un Romano; seguendo l'altra, di un Longobardo, il quale anzi sarebbe il primo duca longobardo, Gisulfo di Friuli, poiché sur una parte del coperchio vedesi scritto in lettere corsive inclinate a tratti leggerrissimi, ma leggibili qualche cosa come Gisul.

(continua)

(1) Enrico Yule, Il beato Odorico di Pordenone ed i suoi viaggi. Cenni dettati dal colonnello... presidente della Società Hakluyt di Londra, quando s'inaugurava in Pordenone il busto del beato Odorico il giorno 23 settembre 1882. — London, 1881, 8 p. in-8.

(2) G. A. Pirrona, Jacopo conte di Porcia Udine, 1881, 12 p. in-8. (Monza Sellenati-Porcia.)

(3) M. Leicht, Di un sepolcro scoperto in Cividale dei Friuli. Venezia, 1881, 24 p. in-8 (Ateneo Veneto, serie IV, Agosto 1881).

in 3 atti di G. Gallina e la farsa (in dialetto veneziano) *I due sordi*.

L'addio degli amici. Nella trattoria al Friuli si raccolsero ieri sera dalle 7 alle 11 numerosi amici dell'avv. dott. Valentino Presani, per festeggiare, in famiglia, la sua nomina a Pretore di Sartirana e dirgli nel tempo stesso addio, dovendo egli partire domani per la sua destinazione.

Il banchetto era dovuto alla iniziativa dei soci del Circolo Artistico, di cui l'avv. Presani è Direttore, e dove tante simpatie si è acquistate.

Al banchetto parteciparono la Direzione ed il Consiglio della Società: i convenuti oltrepassavano la ventina. All'egregio nostro cittadino si espressero i più caldi voti di felicità; e fra gli altri, brindarono all'amico il prof. Maier, il prof. Del Puppo, e l'avv. Schiavi.

L'avv. Presani ebbe sentite parole di riconoscenza per così belle dimostrazioni di affetto.

All'amico nostro facciamo anche noi gli addii più affettuosi, e gli auguri più lieti.

L'arresto del soldato. Il capitano aiutante maggiore del 9.º fanteria ci prega di rettificare l'articolo di cronaca di ieri portante il titolo *Soldato ladro*; attribuendo il merito dell'arresto alla solerzia ed avvedutezza dei reali carabinieri di Udine e Palmanova.

Arresto per questua. L'arresto è certo B. G. da S. Guarzo (Civendale).

Piccola rissa. Avvenne in via S. Lazzaro, tra i due signori T. L. ed N. I., per questioni di famiglia. Piccole graffiature e qualche pugno. Tutto è buono a questo mondo!

Quotidiana signor Direttore,

Si dice che la pazienza ha i suoi limiti, e ora io la sperimento in me stesso. Con tutti i miei fermi propositi di non far petto-golozzi con la stampa, nondimeno fui costretto ad intraprendere la pubblicità per chiarire il pubblico nella gran confusione fatta sorgere dalla posta con quella cattiva diffida che per anni ed anni si è fatta inserire nei giornali dal preparatore dell'antico deperativo spiritoso, nella quale diffidazione si diceva che la mia Pariglia non aveva nulla a che fare con l'altro rimedio omonimo, o ciò si avvertiva per evitare dannose conseguenze!!! — Ma quando mai mi sono sognato di assere, e molto meno di pubblicare, che il mio Sciroppo non è altro che l'antico Liquore ritrovato 60 anni or sono? Eppure i giornali sono il ad attestare che io non ho mai cessato di proclamare che il mio Sciroppo di Pariglia è un moderno deperativo, creato da me coll'associazione all'alcoide della salsapergilla molti succhi di vegetali da me scoperti di virtù eminentemente antieperiche e che per questo, e non per intrigo, mercede all'inventore la medaglia d'oro di Ia. classe benemerenti, e in pochi anni è salito in tanta fama, da paralizzare totalmente la vendita del vecchio liquore o meglio farlo scomparire da questo mondo, nonostante che l'altro anno il preparatore dell'antico Liquore ribassasse di tre lire il suo rimedio. Così ha fatto ancora delle mie lezioni popolari, che per lo passato le denominava *Bugiarda pubblica*, e ora invece non si fa scrupolo di copiarle alla lettera, e volgerle a suo profitto. Ne basta. Per farmi vieppiù concorrenza, ha la sfacciataggine di pubblicare che questo suo vecchio ed ereditario rimedio ha meritato una medaglia d'argento all'esposizione Umbra di Perugia, che non premio nessun medicinale! battezza per altra medaglia un brevetto che lo facilitò d'innalzare lo stemma reale sopra la farmacia. Ma con tutte queste pubbliche e male arti bisogna dire che il mio competitore non faccia gran fortuna, mentre è arrivato perfino all'impudenza di volermi proporre una società d'industria per sfruttare le mie fatiche, con la minaccia, non accettando, di venir fuori con altri libelli, faccia pure, si arrabatti, si sbraconi, che con questo suo maldicenza invece di nuoceremi, mi favorisce. A dispetto dell'invidia e degli invidiosi, il mio deperativo si usa del rampagnuolo a non pochi sovrani, viaggia e si spaccia nel nuovo e nell'antico continente; ed anche in quest'anno ho dovuto aumentare gli operai nel mio ultimo stabilimento di Roma per la fabbricazione del mio deperativo unico in Italia che sia: *notte prenatato*. E quindi ben naturale che incontrassi pensissima fiducia nel pubblico, ed obblighi a me di ringraziare Iddio, che ha voluto scrivermi il segreto di tanta preziosa virtù della natura in vantaggio della sofferente umanità. Mi pregio confermarvi della S. V. Obblino Roma, 25 aprile 1883.

Giovanni Mazzolini.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati in Provincia.

Codroipo, 2 maggio

Il mercato d'oggi della biava si fece a prezzi stazionari. Le bestie invece fecero aumento (come da voi) nei manzi da macello, e buoni affari in animali giovani. Vacche e manzi da lavoro trascurati nei prezzi. Compratori erano due Veneziani, un gorziano e altro trevigiano.

Ecco adunque che anche il mercato di Codroipo s'aggiunge a quello di Mortegliano e di Cividale, dopo il nostro di S. Giorgio, a darci ragione.

Le Tabelle ufficiali che ci vengono comunicate dal Macello cittadino segnano pure importanti aumenti avvenuti nel mese di aprile (s. Infatti nella Tabella del 3 passato aprile si notava il prezzo dei Bovini a peso morto L. 130 il quintale; Vacche id. 114 id. La Tabella inserita ieri in questo Giornale segnava il prezzo dei Bovini a peso morto L. 142, e Vacche L. 128.

L'aumento a peso vivo è ancora più notevole.

Oggi non hanno luogo i soliti mercati sulla Piazza perchè è festa.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 2 maggio

Rendita god 1 gennaio 91,70 ad 91,80. Idem god 1 luglio 89,53 a 89,03. Londra 3 mesi 24,98 a 25,01. Francese a vista 99,70 a 99,90

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. a 210; Banconote austriache da 210. — a 210 50; Fiorini austriaci, d'argento da — a —.

PARIGI, 2 maggio.

Rendita 3 0/0 80,22; Rendita 5 0/0 109,80; Rendita italiana 92,20; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane —; Obbligazioni —; Londra 25,20; Italia 1 1/8, Inglese 102 1/2; Rendita Turca 11,70.

FIRENZE, 2 maggio.

Napoleoni d'oro 20. —; Londra 25,02; Francese 99,95; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare 793. —; Rendita italiana 91,82

VIENNA, 2 maggio.

Mobiliare 308 —; Lombarde 147,10; Ferrovie Stato 334,50; Banca Nazionale 837. —; Napoleoni d'oro 9,50. —; Cambio Parigi 47,55; Cambio Londra 119,80; Austriaca 47,55.

LONDRA, 30 aprile.

Inglese 102,5/16 Italiano 90,5/8; Spagnuolo —; Turco —; —.

BERLINO, 2 maggio.

Mobiliare 558. —; Austriache 574,50; Lombarde 261,50; Italiane 91,90.

TRIESTE, 2 maggio.

Carte ferme. Napoleoni pronti sostenuti. Divise alquanto più deboli.

Napoleoni 9,51. — a 9,52 1/2; Londra 110,60; a 119,90; Francia 47,40 a 47,60 Italia; 47,45 a 47,60; Banconote italiane 47,55 a 47,60; Banconote germaniche — a —; Lire sterline — a —.

Rendita austriaca in carta 78,75 a 78,85. Italiana 90,3/8 a 90,1/2; Ungherese 4 0/0. —.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 3 maggio.

Rendita italiana 91,70; serali Napoleoni d'oro —.

PARIGI, 3 maggio.

Chiusura della sera Rend. It. 91,67.

VIENNA, 3 maggio.

Rendita austriaca (carta) 78,75; Id. austr. (arg. 79,10. Id. austr. (oro) 98,70.

Londra 119,75; Argento —; Nap. 9,50, 1/2.

MEMORIALE PEI PRIVATI

MUNICIPIO DI UDINE

Avviso d'asta.

a termini abbreviati.

Alle ore 10 ant. del giorno 9 maggio 1883 avrà luogo presso quest'ufficio Municipale e sotto la presidenza del sig. Sindaco o di chi da esso sarà delegato, il 11° incanto per l'appalto del lavoro descritto nella sottoposta tabella, nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito per il compimento del lavoro e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ed estinzione di candela, coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto, la propria idoneità alla esecuzione dei lavori.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioriora del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 meridiane del 17 maggio 1883.

Gli atti e condizioni d'appalto sono visibili nell'ufficio Municipale (Sez. IV)

Le spese tutte per l'asta, pel controllo (bolli, imposte e registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Si avverte che per essere calato deserto il l' esperimento indetto pel giorno 1 maggio corr. coll' avviso 21 aprile 1883 n. 2270 si procederà all'aggiudicazione all' offerente che si ha un solo offerente.

Oggetto dell' Appalto.

Costruzione del Tronco della Strada Obbligatoria per S. Daniele dal ponte sul Canale del Lohra fuori porta S. Lazzaro fino alla rampa sinistra di accesso al nuovo ponte sul torrente Cornor.

Prezzo a base d'asta 1.4724,00, importo della cauzione per contratto 1.600, deposito a garanzia dell'offerta 1.400, deposito a garanzia delle spese d'asta e contratto 1,70.

Il lavoro dovrà essere compiuto entro 90 giorni.

Il prezzo verrà pagato in 4 rate, tre in corso di lavoro, l'ultima dopo compio e collaudato il lavoro stesso.

Annunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della Prefettura N.º (37) del 25 aprile contiene:

1. Presso il Trib. di Tolmezzo ad istanza di Tomat Giacomo contro Tomat Pietro di Avaglio furono deliberati degli stabili in mappa di Lauco per lire 2750. Il termine per l'aumento del sesto scade nel 4 maggio venturo.
2. Angela Corradini vedova Taglialegna di Latisana nell'interesse del figlio Marzio accettò beneficiamente l'eredità di Taglialegna Antonio.
3. Nella esecuzione di Politti Teresa contro De Fortis Marzio e consorti, in seguito ad au-

mento del sesto, seguirà nel primo giugno p. v. presso il Tribunale di Udine. Il licitante di beni in mappa di Gagliano.

4. Nella esecuzione di Negro Giovanni contro Siega Valentino, di Osasco, nel giorno 14 giugno p. v. si terrà nel Tribunale di Tolmezzo l'incanto di immobili in mappa di Osasco.

5. Blarasin Anna di Canale di S. Vito, ha accettato col beneficio dell'inventario l'eredità di Blarasin Giacomo, nell'interesse dei minori suoi figli.

6. L'Esattore di Polcenigo e Budofia nel 18 maggio 1883 presso la Pretura di S. Felice procederà alla vendita di immobili nelle mappe di Budofia, Polcenigo, e S. Lucia.

7. In seguito ad aumento del sesto, nella esecuzione di Giacomelli Carlo contro Kaiser Ferdinando di Udine avrà luogo davanti al Tribunale di Udine, nel 5 giugno 1883, altro licitante per la vendita di stabili in mappa di Paderno.

8. L'Esattore consor. di Medun nel 18 maggio 1883 presso la Pretura di Spilimbergo procederà alla vendita di immobili nelle mappe di Fargaria, Pluzano, Valeriano, Sequals e Castellovo.

9. A richiesta di Ferdinando Placco e di Piani Bernardo di Bagnaria Arsa, è citata la co. Eleonora Strassoldo per se e per i minori suoi figli a comparire in Udine innanzi al Tribunale nel 15 maggio.

10. Presso il Comune di Talmassons nel 11 maggio p. v. si terrà esperimento d'asta per la costruzione del tronco di strada obbligatoria, che dall'abitato di Fiambro va ad incontrare in linea retta la strada comunale, già costruita, conducente a Fiambruzzo, della lunghezza di metri 1304 circa. L'asta seguirà sul prezzo di lire 7380,12.

11. Ad istanza di Cozzi Giovanni di Udine e in confronto di De Mazzo Antonio di Majano, avrà luogo nel 8 giugno davanti al Tribunale di Udine l'incanto per la vendita di immobili siti nel Comune cons. di Majano.

12. Presso il Tribunale di Udine nella esecuzione immobiliare di Zanotto Miro di Gratz, contro Pilosio Ascanio di Cividale fu venduto un immobile in mappa di Cividale. Il termine per l'aumento del sesto scade nel 9 maggio p. v.

13. Presso lo stesso Tribunale nella esecuzione dell'ospedale di S. Antonio di S. Daniele contro Kinaldis Giovanni e consorti di Villanova furono venduti immobili in mappa di Villanova. Il termine per offrire l'aumento del sesto scade nel 9 maggio p. v.

CONSORZIO DEI COMUNI DI CHIUSAFORTE, DOGNA E RACCOLANA

Avviso di concorso.

A tutto il 12 Maggio p. v. è riaperto il concorso al posto di Medico condotto di questo Consorzio, verso l'annuo stipendio di L. 2200, netto dalla Rischiose Mobile.

Il Capitolato d'oneri è ostensibile presso questa Segreteria alla quale gli aspiranti indirizzeranno le proprie istanze corre late dai documenti prescritti.

Chiusaforte, 30 aprile 1883

Il Sindaco

Guglielmo Ricci.

FATTI VARI

Suicidi. Bassano, 2. Il signor Antonio De Gianni di Saluzzo, commissario distrettuale si sparò un colpo di revolver in un orecchio nella stanza del proprio ufficio. Il disgraziato è moribondo essendogli la palla penetrata nel cervello.

Egli doveva partire per Catanzaro. Si attribuisce che sia stato spinto al triste passo in causa di disastri amministrativi.

Per digerir bene. Chi vuole conservarsi il corpo fresco e sano, badi ad aver una digestione e nutrizione regolare ed allontanare i disturbi di esse, solo per mezzo della Pillsolle svizzere del Farmacista R. Brandt. Il proposito particolareggiato e munito d'attestati medicinali puossi aver gratis, come pure le Pillsolle svizzere del Farmacista R. Brandt a L. 1,25 per scatola nel Deposito generale per l'Italia. Farmacia Janssen Firenze via de' Poggi, ed anche a Udine: Filippuzzi, Fabris, Comessati.

ULTIMO CORRIERE

Sinistri marittimi.

La Direzione del Bureau Veritas di Parigi ha pubblicato la statistica seguente dei sinistri marittimi segnalati durante il mese di marzo 1883, concernente tutte le bandiere:

Navigli a vela segnalati perduti: 12 germanici, 11 americani, 45 inglesi, 3 austriaci, 2 danesi, 1 spagnolo, 2 francesi, 2 greci, 1 hawajano, 2 olandesi, 9 italiani, 25 norvegesi, 2 portoghesi, 1 della Repubblica Argentina, 5 svedesi; totale 125. In questa cifra sono compresi 9 navigli supposti perduti in seguito a mancanza di notizie.

Navigli a vapore segnalati perduti: 3 germanici, 2 americani, 16 inglesi, 1 belga, 1 olandese, 1 italiano, 1 norvegese; totale: 25. In questa cifra sono compresi 6 piroscafi supposti perduti in seguito a mancanza di notizie.

La tramanda di Bismark.

Berlino, 2. Reichstag. Discutendosi la proposta di Riehter, che invita l'amministrazione militare ad interdire il consumo delle resine e l'affitto dei cavalli militari nei lavori per conto dei privati, Bismark ricordando che l'esercito intero è subordinato all'imperatore, protestò in nome dell'imperatore contro la supposizione che l'amministrazione militare dell'impero possa essere obbligata ad autorizzata ad eseguire le

istruzioni del Reichstag, e anche solo ufficialmente.

In Egitto.

Cairo, 2. Dufferin è partito per Costantinopoli.

Diresse a Cherifascià una lettera in cui dice che l'Egitto si incammina verso la rigenerazione, grazie alle misure prese di comune accordo.

Cherif rispose che il ministero presterà il suo concorso nel funzionamento delle nuove istituzioni, certo che avrà l'appoggio dell'Inghilterra e le simpatie delle potenze.

Riparasi che fu firmata una convenzione per una occupazione inglese di cinque anni.

Una città in tutto per una legge. L'agitazione in Austria per la votazione della legge scolastica è generale.

Una città toda, un'altra la biasima. La città boema Zvikau ha preso la cosa più sul serio delle altre: in seguito alla votazione, dalle finestre di tutti gli edifici pubblici, di tutte le scuole, sventolano bandiere abbrunate.

Sette vittime del lavoro.

Lunedì mattina, alcuni operai delle ferrovie ora in costruzione in Corsica, stavano terminando l'imboccatura nel tunnel di Pango. Avevano sollevato un immenso blocco di pietra quando una trave, che sosteneva l'impalcatura, si ruppe; l'impalcatura rovinò, due operai trascinati nelle rovine, morirono sul colpo. Cinque altri furono portati all'Ospitale civile, ma, non ostante tutte le cure loro prodigate, si dispera di salvarli.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Nuova York, 2. Le truppe del governo d'Haiti entrarono a Miragoane. L'insurrezione è domata. Fu ordinato di giustiziare gli insorti prigionieri. Il rimanente del paese è tranquillo.

Londra, 2. Il Times spera che l'apertura del fiume Rosso al commercio estero fornirà alla Francia l'occasione di rinunziare alla spedizione nel Tonchino che avrebbe deplorabili inconvenienti senza equivalenti vantaggi.

Vienna, 2. La Wiener Zeitung pubblica la nomina di Hoyos ambasciatore a Parigi.

Pietroburgo, 2. Nigra è partito ieri per Mosca. Catalani è incaricato degli affari durante la sua assenza.

Parigi, 2. La Commissione per l'abrogazione del concordato udì la lettura della relazione di Bert che conchiude a favore del mantenimento del concordato ma che infligge penalità ai membri del clero che commettono infrazioni.

Menabrea recasi in Savoia.

ULTIME

Berlino, 2. Il funerale di Ermanno Schultze-Delitzsch fu una gigantesca dimostrazione da parte del popolo.

Le rispettive frazioni liberali della Camera e della Dieta si recano domani a Potsdam.

Il Moeller, capo anziano dei progressisti, vi terrà un discorso.

Da ogni parte vi si mandano numerose deputazioni.

Lavoro colossale.

Monaco, 2. Fu inaugurato il nuovo acquedotto.

Ha la lunghezza di 1350 chilometri e la spesa necessaria importava 6 milioni.

Condanne a morte.

Dubliano, 2. Processo di Phoenispark; Delaney e Caffrey confessatisi colpevoli, furono condannati a morte.

I torbidi di Porto.

Londra, 2. Il Daily News ha da Alessandria: Gli inglesi cessarono di occupare Porto Said.

La città è custodita da 200 uomini di polizia.

L'Austria nella Bosnia.

Budapest, 2. Si assicura imminente la riduzione del corpo d'occupazione della Bosnia di altri 5000 uomini.

Il corpo d'occupazione sarà perciò ridotto a 35.000 uomini.

Piccole notizie.

Vienna, 2. Il principe Guglielmo di Prussia parte domani per Praga, ove visiterà l'arciduchessa Stefania e si tratterà qualche giorno. L'arciduca Rodolfo lo precede oggi.

Si attende imminente la conferma dello stato interessante della arciduchessa Stefania.

Il corso di ieri, 1 maggio, al Prater riescì splendidissimo: sontuosi equipaggi, immumerevoli carrozze e folla immensa.

G. D. D'AGOSTINIS, gerente respons.

SCAIOLA DI MOGGIO

Ivi sono due fabbriche di scaiola, l'una diretta da Franz Edoardo, l'altra da Treu Francesco Cucchiut. La qualità è superiore a tutte le scaiole finora conosciute — sperimentata continuamente da oltre un secolo, Analizzata, riconosciuta ed adoperata da celebri architetti ed artisti nelle opere architettoniche, murarie e nella statuaria.

Da i più attivi ed intelligenti agricoltori della Provincia e fuori, è la sola preferita per l'ingrasso dei terreni naturali ed artificiali.

Pesa grammi 124 al litro meno di quella proveniente dalla Carnia — cioè questa pesa grammi 348 al litro, quella di Moggio invece pesa solamente grammi 724.

Ciò dimostra la sua purezza come materiale, e la perfetta confezione dei suddetti due fabbricatori.

Gli acquirenti per non essere ingannati, si rivolgano a quei depositi che possono presentare le firme dei fabbricatori Franz e Treu, poiché speculatori disonesti, spacciano per scaiolo di Moggio quella di altre provenienze.

Sui modici prezzi, rivolgersi alle Ditte proprietarie in Moggio Franz Edoardo e Treu Francesco Cucchiut.

Agosto Gio. Batta
fa noto d'essere subentrato alla Ditta Bonetti Alessandro nella **Fabbricazione di Pesi e Misure**, con officina in via del Tribunale.
Dispone d'un bastante assortimento di bilancie d'ogni sorta che fornisce a modicissimi prezzi.
S'impegna per qualunque ordinazione, procedendo a convegni con esserciti della Città sia per la manutenzione che per la riparazione periodica delle bilancie ecc.
Promette esattezza e puntualità nel lavoro; per cui spera di vedersi onorato di copiose ordinazioni.

CONSERVAZIONE DEL VINO

Col mezzo del Solfito calcio chimicamente puro preparato nel laboratorio Chimico della Scuola Agraria Provinciale di Gorizia.
Si vende al prezzo di L. 8,50 al chilog. con istruzione sul modo di usarlo.
Esclusivo deposito presso la drogheria di

Franc. Minisini - Udine.

D'AFFITTARE in Piazza V. E.

Gli ex locali della Banca Popolare Friulana. **Sopra il Caffè Corazza.** L'ex studio dell'avv. Presani con altre 2 stanze annesse ad uso studio.

In casa del co. N. Caimo.

Una scuderia per 4 cavalli con stalle e sottoportico per le carrozze. Due stanze ad uso scrittoio.
Per maggiori schiarimenti rivolgersi al sottoscritto.

Fratelli Dorta.

PEI BACHICULTORI

Lo stabilimento bacologico sociale Castello di Tricesimo (Friuli) ricevuto in Udine borgo Cussignacco N.º 2, il piano, tiene a bassa temperatura del seme bachi a bozzolo verde e bianco annuale che, come è noto, subì nell'autunno e fino al 12 aprile p. p. lo svernamento sulle Alpi Giulie.

DA NON TENERSI CONCORRENZA
Grande assortimento servizi da tavola in cristallo di Prussia
(marca Villeroy et Boch)
Servizio da tavola completo per 10 persone (38 pezzi) di L. 115
Servizio da tavola completo per 12 persone (76 pezzi) di L. 136
Servizio da tavola completo per 14 persone
Rivolgersi alla Ditta Emanuele Hochè Mercatovecchio

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube & Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

ORARIO DELLA FERROVIA

Table with columns for 'Partenze' and 'Arrivi' listing train times to various destinations like Udine, Venezia, Trieste, and Pontebba.

MERAVIGLIOSA SCOPERTA! NON PIÙ SEGNI DI VAJUOLO! LEON E CO'S CANCELLATORE BREVETTATO

L'inventore del CANCELLATORE ha ottenuto molte medaglie e diplomi d'onore, è stato nominato Professore di puericchio Corti reali ed è fornito della regolare autorizzazione dalla facoltà di medicina.

NON PIÙ SEGNI DI VAJUOLO!

L'uso del CANCELLATORE di Leon e Co. è semplicissimo: col mezzo d'una spugna si applica il CANCELLATORE di Leon e Co. sulla pelle tre o quattro volte al giorno durante una doccia di minuti ed i segni del vajuolo i più marcati scompaiono gradualmente.

NON PIÙ SEGNI DI VAJUOLO!

L'uso del CANCELLATORE di Leon e Co. è facile, di effetto sicuro e senza alcun inconveniente. L'inventore ha ottenuto dei certificati dal dott. Pierre e dal dott. Seboll, attestanti che il CANCELLATORE di Leon e Co. nulla contiene che possa nuocere alla salute.

NON PIÙ SEGNI DI VAJUOLO!

Il CANCELLATORE di Leon e Co. si vende presso tutti i profumieri, farmacisti e parrucchieri a lire 1.85, 3.75 e 6.85 la bottiglia, ed ogni bottiglia porta la firma LEON E CO.

Deposito centrale: CASA LEON e Co. profumieri di S. M. la Regina Vittoria, 51, Tottenham Court Road, London.

Esportazione. Profumerie di tutti i generi. Vinaigres e saponi da toilette. Profumi d'oriente. Essenze. Tinture di graduazioni diverse. Acque di Colonia ed essenze in flacons per bagni, per uso toilette delle signore.

DEPELATORIA DELLA CASA LEON e Co.

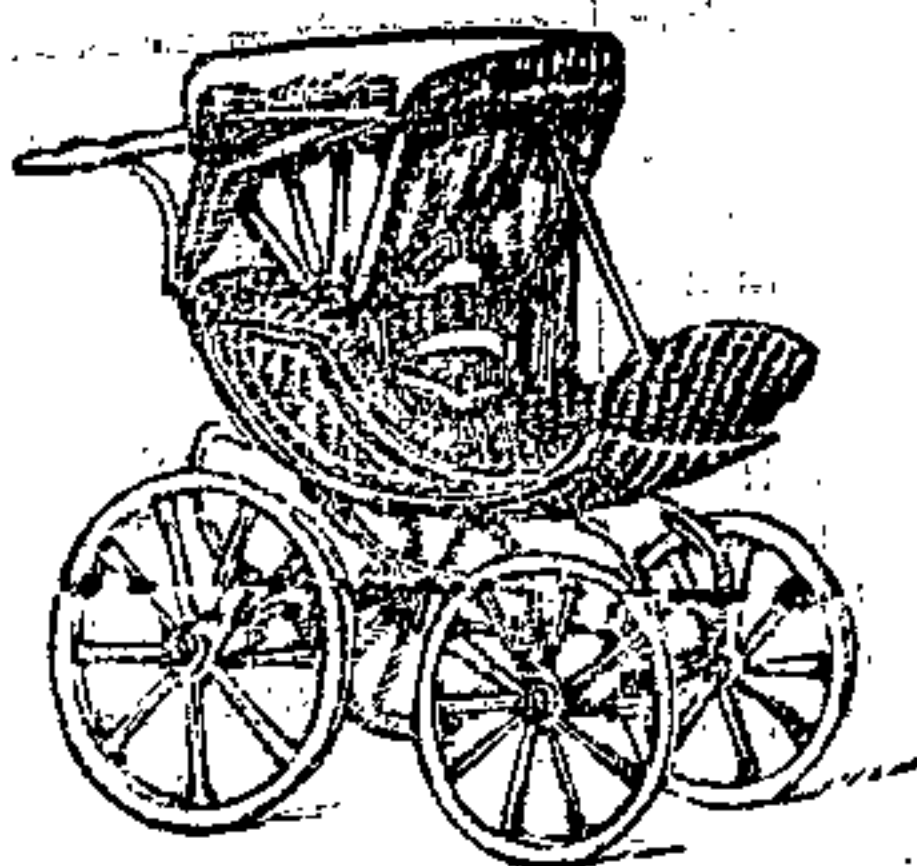
Il DEPELATORIA Leon e Co. è il solo rimedio sicuro ed efficace per levare, in pochi minuti, capigli e peli superflui in ogni parte del corpo, senza alcun dolore, senza nemmeno una sensibile disagiata.

Deposito centrale: CASA LEON e Co. profumieri di S. M. la Regina Vittoria, 51, Tottenham Court Road, London.

Si cercano Agenti e Rappresentanti per la Provincia e per l'estero.

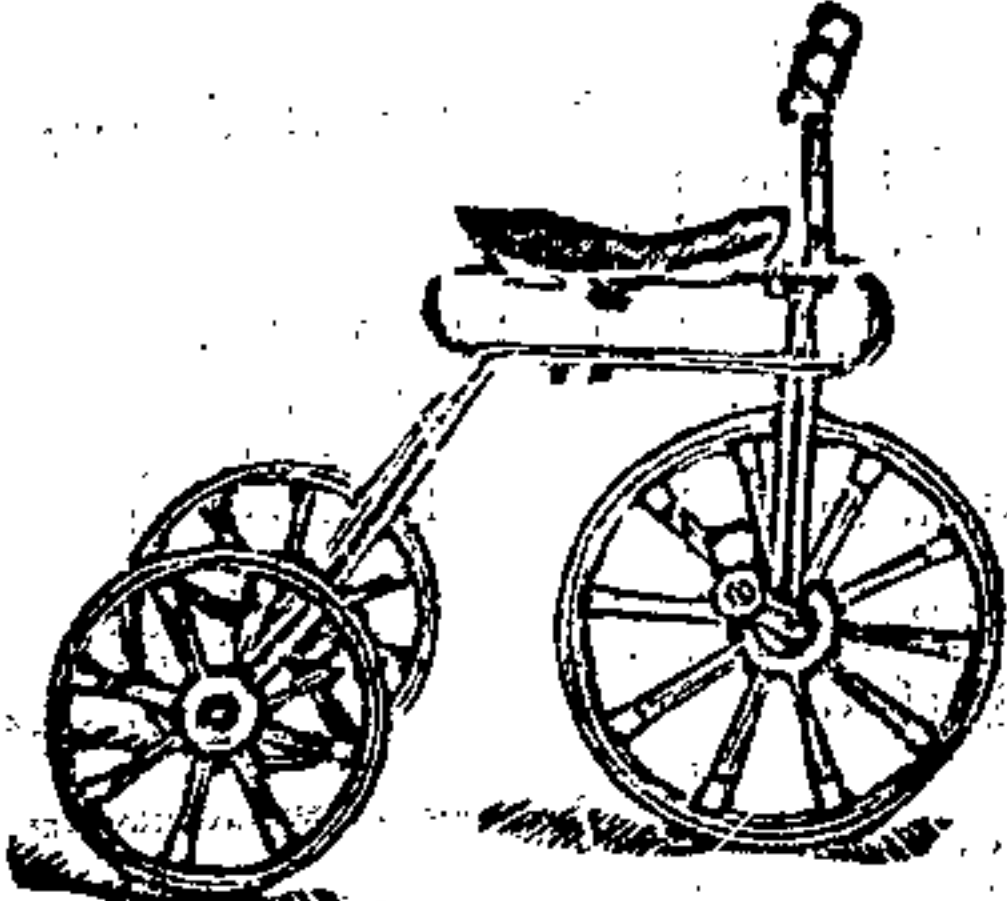
CARROZZELLE

per condurre a passeggio i bambini con mantice ad uno e due posti - da Lire 20 a 35 senza mantice - da Lire 20 a 25



NUOVI VELOCIPEDI

per fanciulli - da lire 14 a 25



DEPOSITO

presso i negozi di chincaglieria di Nicolò Zarattini in Mercatenuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini UDINE

Advertisement for 'SI REGALANO 1000 LIRE' featuring an illustration of a woman and a list of names and addresses in Udine and surrounding areas.

Large advertisement for 'SCIROPPA DEPURATIVA' by Pariglina Composto, featuring a detailed illustration of the medicine bottle and its packaging.

FARMACIA ALLA SPERANZA

in Piazza Vittorio Emanuele UDINE.

Riformata di specialità nazionali ed estere, preparati chimici, oggetti per chirurgia ed ortopedia, con laboratorio chimico per preparati speciali e per analisi.

Specialità proprie:

- Aceto cosmico igienico. Essenza di aceto formico. Sale di aceto formico. Siroppo antiscorbutico di Inglandina. Siroppo di lactone di ferro inalterabile. Siroppo di Catraun assurgente ed alla Cola. Vino amaro sanificante e ferruginoso. Olii di legumi di Meruzzo depurati, ritirati, distillati ed aromatizzati con profumieri di fatto chimicamente combinato.

Rimedi specifici segreti per molti malattie.

Table with columns: Novi-Ligure, FERRO BALSAMICO, Farmacia Centrale; Via Girardengo, Re dei Ferruginosi, G. D. GIARA.

MARO D'UDINE

Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico "Farmacia al Redentore", Via Grazzano. Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al "Caffè Corazza", a Milano presso A. Manzoni e C. Via della Sala 16; a Roma stessa casa Via di Pietra 19, Venezia Emporio di Specialità al "Ponte dei Baretteri".

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

Udine, 1883. Tipografia della "Patria del Friuli"

Advertisement for 'RICH. BRANDT PILLOLE SWITZER' featuring a circular logo with a cross and text describing the medicine's benefits.